



COMUNE DI GARGNANO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 51/2014 del 31.07.2014

SEDUTA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore 20:30 presso il Centro Civico Multifunzionale "Andrea Castellani" sito in Gargnano in Via Teatro n. 14. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
Giovanni Albinì (Sindaco)	X	
Gianfranco Scarpetta	X	
Giacomo Villaretti	X	
Fernanda Bertella	X	
Fiorenzo Razzi	X	
Marino Piacenza	X	
Silvano Raggi	X	
Paolo Castellini	X	
Stefano Del Pozzo	X	
Bruno Bignotti	X	
Nicola Zanini	X	
Daniele Larcher	X	
Marcello Festa	X	
Totali	13	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa Marilena Però che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Giovanni Albinì in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 10 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014.

Relazione sull'argomento il Sindaco.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

VISTA la propria deliberazione n. 50 adottata nella seduta in corso, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui sono state determinate le seguenti aliquote e detrazioni relative all'IMU per l'anno 2014:

	Aliquote	Detrazioni
Aliquota ordinaria da applicarsi a tutti gli immobili per i quali non sia stabilita un'aliquota specifica	1,04%	
Abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (massimo una per categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	0,40%	€ 200,00
Abitazioni concesse in locazione, con contratto registrato, ad uso abitazione principale, con residenza anagrafica del locatario all'interno dell'immobile; nel caso specifico è fatto obbligo al contribuente di presentare dichiarazione IMU	0,60%	
Immobili produttivi individuati nella categoria catastale D, fatta eccezione per la categoria catastale D/10 (fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole che risultano esentati dal versamento dell'imposta in quanto il comune di Gargnano è classificato quale comune montano).	0,90%	
Terreni agricoli	esenti (*)	

(*) esenzione ai sensi dell'art. 7, comma 1 lettera h del D.Lgs. n. 504/1992, in quanto il Comune di Gargnano rientra nell'elenco ISTAT dei comuni classificati montani

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011.

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille.

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote e detrazioni TASI:

	Aliquote
A) Abitazioni principali di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (massimo una per categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	2 per mille
B) Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	2 per mille
C) Case coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	2 per mille
D) Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduti, e non concessi in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per i quali non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; ai fini dell'applicazione dei benefici in oggetto, il soggetto passivo presenta, a pena di decadenza entro il termine ordinario per la presentazione delle dichiarazioni di variazione relative all'IMU, apposita dichiarazione, utilizzando il modello ministeriale predisposto per la presentazione delle suddette dichiarazioni, con la quale attesta il possesso dei requisiti e indica gli identificativi catastali degli immobili ai quali il beneficio si applica	2 per mille
E) Altri immobili	zero per mille

DETRAZIONI

Per le tipologie di immobili di cui alle lettere A), B), C) e D) della tabella sopra riportata si applica, fino a concorrenza dell'importo dovuto, una detrazione di € 50,00 maggiorata di € 20,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare.

VALUTATO che con l'applicazione delle aliquote e delle detrazioni sopra riportate si prevede un gettito di 188.000 euro che consentirà la copertura parziale (22,86%) delle spese inerenti i seguenti servizi indivisibili, come indicate nel bilancio di previsione 2014 e di seguito riportate:

Illuminazione pubblica:	€ 200.000,00
Ambiente e verde pubblico:	€ 136.000,00
Manutenzione strade:	€ 486.250,00

RICORDATO che con deliberazione n. 49 adottata nella seduta in corso, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) istituita dall'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013, che vede tra le sue tre componenti anche la TASI.

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

PRESO ATTO:

- che con decreto del Ministero dell'Interno del 19.12.2013 veniva differito al 28.02.2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- che tale termine è stato ulteriormente differito in un primo tempo al 30.04.2014 (decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014), successivamente al 31.07.2014 (decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014) ed infine al 30.09.2014 (decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014).

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, resi dai competenti responsabili del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto.

SENTITA la relazione del Sindaco.

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali, registrati su supporto informatico ed oggetto di successiva trascrizione.

Con 9 voti favorevoli e 2 voti contrari (Bruno Bignotti e Nicola Zanini), essendo 13 i presenti, 11 i votanti e 2 gli astenuti (Daniele Larcher e Marcello Festa), espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'annualità 2014 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

	Aliquote
A) Abitazioni principali di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (massimo una per categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	2 per mille
B) Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	2 per mille
C) Case coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	2 per mille

D) Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduti, e non concessi in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per i quali non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; ai fini dell'applicazione dei benefici in oggetto, il soggetto passivo presenta, a pena di decadenza entro il termine ordinario per la presentazione delle dichiarazioni di variazione relative all'IMU, apposita dichiarazione, utilizzando il modello ministeriale predisposto per la presentazione delle suddette dichiarazioni, con la quale attesta il possesso dei requisiti e indica gli identificativi catastali degli immobili ai quali il beneficio si applica	2 per mille
E) Altri immobili	zero per mille

DETRAZIONI

Per le tipologie di immobili di cui alle lettere A), B), C) e D) della tabella sopra riportata si applica, fino a concorrenza dell'importo dovuto, una detrazione di € 50,00 maggiorata di € 20,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare.

- 2) Di dare atto che le predette aliquote e detrazioni hanno effetto dal 1° gennaio 2014.
- 3) Di dare altresì atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina della TASI si rimanda all'apposita sezione del regolamento dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione n. 49 nel corso della presente seduta.
- 4) Di demandare all'ufficio tributi tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresa la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
- 5) Di dare atto, ai sensi dell'articolo 3, della Legge n. 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/2005 e dal D.Lgs. n. 104/2010 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia – seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco intesa a dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione attesa l'urgenza che il predetto provvedimento riveste.

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Con 9 voti favorevoli e 2 voti contrari (Bruno Bignotti e Nicola Zanini), essendo 13 i presenti, 11 i votanti e 2 gli astenuti (Daniele Larcher e Marcello Festa), espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE CIRCA LA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della proposta di deliberazione. data 23.07.2014



Il Sindaco
Responsabile del Servizio
(Giovanni Albini)

PARERE CIRCA LA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile del servizio economico-finanziario esprime parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della proposta di deliberazione sopra riportata. data 23.07.2014



Il Sindaco
Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
(Giovanni Albini)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
(Giovanni Albini)



Il Segretario Comunale
(dott.ssa Mariena Però)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune (art. 32, commi 1 e 2, della Legge n. 69 del 18.06.2009), ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Gargnano, li 22 AGO 2014



L'Istruttore Direttivo
(Sergio Dalloguanti)

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Gargnano, li 19 AGO 2014



Il Segretario Comunale
(dott.ssa Mariena Però)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge, per cui è divenuta esecutiva in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Gargnano, li _____
